

Proponente: 40.A
Proposta: 2023/1556

del 11/09/2023



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.D. 953

del 15/09/2023

AMMINISTRATIVO LAVORI PUBBLICI E PATRIMONIO
IMMOBILIARE

Dirigente: PENSERINI Dott.ssa MONICA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: ASSUNZIONE IN COMODATO D'USO DI LOCALI PRESSO LA PARROCCHIA DI S. MICHELE ARCANGELO IN LOCALITÀ PIEVE MODOLENA PER ESIGENZE LEGATE AL PROGETTO "LA SCUOLA DIFFUSA" PER OSPITARE TEMPORANEAMENTE ATTIVITÀ SCOLASTICHE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2020 del 30/1/2020 si è provveduto ad approvare la nuova struttura organizzativa del Comune di Reggio Emilia, operativa dal 1/2/2020;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 156/2020 del 22/10/2020 si è provveduto ad approvare modifiche alla macro-struttura dell'Ente, con decorrenza dal 1/11/2020;
- in data 29/08/2023, con atto n. 2023/208434 di PG, il Sindaco ha provveduto alla attribuzione dell'incarico dirigenziale alla dr.ssa Monica Penserini della responsabilità di direzione del Servizio "Amministrativo Lavori Pubblici e Gestione del Patrimonio" sulla base dei criteri individuati dall'Amministrazione ed ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, a decorrere dal 01/09/2023;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 188 del 20/12/2022 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2023 – 2025 e i relativi allegati, tra cui la nota di aggiornamento al D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con delibera di Giunta Comunale n. 2 del 12/01/2023 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2023-2025 – Assegnazione risorse finanziarie per Macro obiettivi ai sensi dell'art. 169 co 1 e 2;
- con delibera di Giunta Comunale n. 13 del 31/1/2023 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023/2025 e contestuale aggiornamento del Piano Esecutivo di Gestione approvato con GC n. 2023/2 del 12/1/2023;

Dato atto che:

- il d. lgs 297/94 "Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione relative alle scuole di ogni ordine e grado" all'Art. 85 comma 1- **Competenze dei comuni e delle province in materia di edilizia scolastica** recita: *1. Il Comune esercita in materia di edilizia scolastica i compiti attribuiti dalla legislazione statale e regionale che sono connessi alla istruzione materna, elementare e media;*
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 135 del 10/09/2020 è stato approvato il progetto "La Scuola Diffusa" per la ripartenza della scuola nel rispetto delle normative per la prevenzione del Covid-19;
- negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 nella scelta dei nuovi spazi di Scuola Diffusa, grazie alla possibilità di trasformare gli spazi delle scuole e di abitare i luoghi della cultura in città, tanti luoghi di diversa natura – fra i quali agriturismi in campagna, musei, biblioteche, oratori parrocchiali, edifici destinati ad attività culturali – hanno accolto Scuole Primarie e Secondarie di Primo Grado diventando luoghi di apprendimento, trasformando così la città in scuola;

Considerato che:

- il progetto Scuola Diffusa, nato in attuazione di norme nazionali per favorire il distanziamento dei luoghi scolastici durante l'emergenza sanitaria, ha avuto ripercussioni significative sul piano della didattica e dell'apprendimento, assumendo dimensioni sperimentali ed innovative ed orientando la scuola al cambiamento;
- Scuola Diffusa è riuscita non solo a garantire a tutti gli alunni gli stessi diritti di accesso e di frequenza in sicurezza in un periodo in cui questo sembrava impossibile, ma è stata anche in grado di trasformare la crisi in opportunità, creando nuovi stimoli e modalità di apprendimento;

Rilevato che il progetto Scuola Diffusa ha acquisito rilievo a livello nazionale tanto da portare il Ministero dell'Istruzione a siglare con l'Amministrazione comunale di Reggio Emilia un Protocollo d'Intesa "Scuola Diffusa: nuove opportunità didattiche oltre l'emergenza sanitaria", con il quale il Ministero riconosce la valenza del progetto e punta a potenziarlo e renderlo replicabile su tutto il territorio nazionale;

Constatato che:

- il Servizio Officina Educativa, preposto ad occuparsi dei servizi educativi territoriali, ha individuato alcuni luoghi dove l'esperienza didattica negli ultimi anni è stata particolarmente significativa, ritenendoli idonei a continuare a svolgere un ruolo di promotori di apprendimento diffuso pur sotto forme organizzative diverse;
- con lettera del 28 agosto 2023, il dr. Montagnani, Dirigente del Servizio Officina Educativa, ha confermato che il progetto Scuola Diffusa continuerà nell'a.s. 2023-2024 necessitando anche per il corrente anno scolastico di alcuni locali siti all'interno della Parrocchia di S. Michele Arcangelo con sede in Reggio Emilia, via Gian Maria Ferraroni n.3, C.F. 91013680359, legalmente rappresentata dal Parroco Don Daniele Casini;
- con tale lettera il Dr. Montagnani ha dato mandato al Servizio Amministrativo lavori pubblici e Gestione del Patrimonio di prendere contatti con il Parroco e di provvedere alla stipula dell'accordo necessario per disporre dei locali individuati;

Dato atto che:

- le finalità delle Parrocchie sono statutariamente dirette alla diffusione del culto cattolico, alla pastorale e alla catechesi e che in tale ambito l'accoglienza verso i minori/adolescenti e l'attivazione di servizi educativi, a cui le Parrocchie hanno da tempo orientato anche la propria attività, rientrano tra le opzioni concrete della misericordia evangelica;
- la collaborazione tra Stato e Chiesa cattolica è anche sancita dall'art. 1 dell'Accordo di revisione del Concordato del 18 febbraio 1984 tra la Repubblica italiana e la Santa Sede ove, nel riaffermare che lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani, gli stessi si sono altresì impegnati "*...alla reciproca collaborazione per la promozione dell'uomo e il bene del Paese*";

Considerato che la collaborazione che si chiede alla Parrocchia non ha risvolti lucrativi e/o commerciali ma è da intendersi quale servizio da offrire agli abitanti del territorio, famiglie in particolare, senza limitazioni di credo religioso, in una visione fondata sui valori di solidarietà e di mutuo soccorso;

Rilevato che:

- Il Parroco si è impegnato a concedere dei locali della Parrocchia, per una superficie complessiva di mq. 120, in comodato d'uso e a richiedere esclusivamente il rimborso delle spese necessarie per l'utilizzo dell'immobile, valutando superficie effettiva, tempi e modi di utilizzo della porzione d'immobiliare oggetto del contratto;
- con mail del 07/09/2023 si è pervenuti ad un accordo, pertanto il Comune, a fronte di nota riepilogativa bimestrale si impegna a pagare le quote di competenza che gli verranno richieste dalla proprietà, sulla base dei consumi e spese d'uso dei locali, determinate e concordate sulla base di un parametro unitario di Euro 0,25/mq al giorno per il periodo convenuto di utilizzo dei locali adibiti a fini scolastici (max 200

gg. complessivi), salvo conguaglio finale (entro limite del 25%) in caso di documentato aumento dei costi di gestione dei locali;

Constatata la tempestiva esigenza di acquisire la disponibilità dei locali individuati presso la Parrocchia di Pieve Modolena e meglio identificati nel contratto da stipulare con il Parroco Don Daniele Casini;

Considerato pertanto che l'importo degli oneri complessivamente a carico del Comune per rimborsare le spese e i consumi legati all'uso dei suddetti locali è stimato in circa € 6.000,00 per il periodo dal 01/10/2023 al 14/06/2024 e troverà copertura finanziaria sul capitolo 15700/1 denominato "fitti reali e spese condominiali per immobili adibiti a scuole istruzione primarie fitti reali" e che il programma dei pagamenti conseguenti al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica come disposto dall'art. 9 comma 2 del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78 (convertito in legge n. 102/2009) integralmente recepito con Deliberazione di Giunta Comunale P.G. n. 25001/316 del 10/11/2009;

Evidenziato che il vigente regolamento comunale dei contratti non disciplina specificamente le locazioni passive e quindi ritenuto di procedere per analogia alla disciplina prevista per le acquisizioni immobiliari, per le quali ex art. 78 c. 5 lett. d) è consentita la trattativa diretta quando ricorrano circostanze d'urgenza oggettive ed imprevedibili che si ritiene sussistano per quanto sopra;

Ritenuto necessario procedere alla sottoscrizione di un nuovo contratto di comodato, finalizzato a sopperire esigenze transitorie dell'Amministrazione Comunale ai patti e condizioni riportati nello schema di contratto Allegato "A";

Visti:

- Il D.Lgs. n. 267/2000 "Testo unico degli Enti Locali";
- Il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- Il vigente Regolamento per le Procedure di Gestione del Patrimonio Immobiliare;

Atteso che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa come prescritto dall'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

D E T E R M I N A

1. di assumere in comodato d'uso, per le ragioni meglio indicate in premessa e su mandato del Servizio Officina Educativa, la disponibilità di alcuni locali di circa 120 mq. posti all'interno della Parrocchia di S. Michele Arcangelo con sede a Reggio Emilia in via G. M. Ferraroni n. 3, censita al Catasto Fabbricati del Comune di Reggio Emilia sul Foglio 85 col mappale 14 sub. 3, graffato al mappale A sub. 2, da usare per ospitare delle classi di diversi Istituti Complessivi;
2. di approvare il contratto di comodato ai patti e condizioni riportati nell'allegato "A", riconoscendo all'ufficio competente alla stipula del contratto in argomento la facoltà di inserire nello stesso (fatta salva la sostanza del negozio così come risulta configurato nel presente atto) tutte le eventuali integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie o

utili a definire aspetti del negozio stesso al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento, con facoltà di provvedere altresì alla rettifica di eventuali errori nella descrizione degli obblighi previsti in contratto, nella individuazione della controparte, nonché ad includere clausole d'uso o di rito, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni, integrazioni o rettifiche;

3. di **impegnare l'importo complessivo di € 6.000,00** relativo al rimborso spese per il periodo dal 01/10/2023 al 14/06/2024, ripartendolo nel seguente modo:
 - ✓ **quanto ad € 2.000,00** con imputazione alla Missione/Programma 04.02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.07.001 del Bilancio 2023-2025, **annualità 2023** al **capitolo 15700/1 del P.E.G. 2023** denominato "FITTI REALI E SPESE CONDOMINIALI PER IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE ISTRUZIONI PRIMARIE FITTI REALI", centro di costo 0252, codice prodotto-progetto 2023_PD_3802, codice Modalità di gestione Conto annuale 001, contabilità ambientale non rilevante;
 - ✓ **quanto ad € 4.000,00** con imputazione alla Missione/Programma 04.02 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato 1.03.02.07.001 del Bilancio 2023-2025, **annualità 2024** al capitolo che nel PEG 2024 verrà iscritto in sede corrispondente al **capitolo 15700/1 del P.E.G. 2023**, denominato "FITTI REALI E SPESE CONDOMINIALI PER IMMOBILI ADIBITI A SCUOLE ISTRUZIONI PRIMARIE FITTI REALI", codice prodotto-progetto 2024_PD_3802, centro di costo 0252, codice Modalità di gestione Conto annuale 001, contabilità ambientale non rilevante;
4. di rilevare che ai sensi dell'art. 6 del contratto approvato con il presente atto il Comune, a fronte di nota riepilogativa bimestrale, si impegna a pagare nei 30 (trenta) giorni seguenti, le spese e i consumi legati all'uso dei locali;
5. di evidenziare che il contratto oggetto del presente provvedimento verrà registrato dalla controparte, in qualità di proprietaria dell'immobile, la quale procederà a richiedere il rimborso delle imposte di registro e di bollo che verrà successivamente regolarizzato sul capitolo 9245 del PEG 2023;
6. di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 183, comma 7, del D. Lgs. 267/00.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente del Servizio
Dr.ssa Monica Penserini